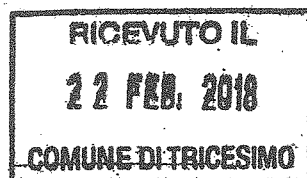


**COMUNE DI TRICESIMO**

Provincia di UDINE



2905

5.1  
Cous

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020**  
**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

dott. Rosa Ricciardi

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibri.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
8. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da ONERI URBANIZZAZIONE e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	19
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi .....	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di competenza .....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO .....	25
OSSERVAZIONI .....	25
SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI .....	27

L'Organo di Revisione del Comune di TRICESIMO, nominato con delibera consiliare n. 34/2015 per il triennio 2015-2018,

*Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 13 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione 2018-2020 ex DLGS 118/2011 e ss mm. ii., approvato dalla Giunta comunale in data 7 febbraio 2018 con deliberazione n. 26; con i seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- la deliberazione con la quale il Comune verifica la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono confermate per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- in data 22 febbraio 2018 il documento unico di programmazione (DUP 2018-2020) e la nota di aggiornamento rispetto a quello approvato il 4 dicembre 2017 con deliberazione consiliare n. 49, predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, con deliberazione Giunta n. 23 del 7 febbraio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007- deliberazione Giunta n. 4 dell'11/01/2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008)-deliberazione Giunta n. 24 del 7/02/2018;
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi (ex bucalossi- permessi a costruire) e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 31/01/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche

al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere:

- 1) l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018
- 2) gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato

Non è stata ancora trasmessa la composizione della cassa vincolata al 31.12.2017=01/01/2018, la cui determinazione sarà adottata in data odierna.

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

Durante il 2017 l'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 10 agosto 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risulta un debito fuori bilancio riconosciuto e finanziato;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 di euro 1.551.852,89, che per effetto dell'applicazione alla gestione 2017 è ad oggi pari ad euro 531.798,18 ed è così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	2016	Applicato al bil 2017	da applicare
di cui:			
b) Parte vincolata	377.076,44	293.377,00	83.699,44
c) Parte destinata	42.900,50	41.983,67	916,83
d) Parte disponibile (+)	761.403,60	674.135,53	87.268,07
parziale	1.181.380,54	1.009.496,20	171.884,34
a) Parte accantonata	370.472,35	10.558,51	359.913,84
<b>totale</b>	<b>1.551.852,89</b>	<b>1.020.054,71</b>	<b>531.798,18</b>

Risultato di amministrazione	2016	Applicato al bil 2017	da applicare
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00
vincoli derivanti da trasferimenti	2.032,86	0,00	2.032,86
vincoli formalmente attribuiti dall'ente parte corrente	86.804,82	86.804,82	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente per opere	288.238,76	206.572,18	81.666,58
<b>totale parte vincolata</b>	<b>377.076,44</b>	<b>293.377,00</b>	<b>83.699,44</b>

Risultato di amministrazione	2016	Applicato al bil 2017	da applicare
<b>Totale parte destinata</b>	<b>42.900,50</b>	<b>41.983,67</b>	<b>916,83</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>761.403,60</b>	<b>674.135,53</b>	<b>87.268,07</b>

Risultato di amministrazione	Applicato al bil		
	2016	2017	da applicare
fondo crediti dubbia e difficile esazione	336.243,51		336.243,51
accantonamenti per espropri via Matteotti	9.438,00		9.438,00
indennità fine mandato	10.558,51	10.558,51	0,00
fondo rischi per passività potenziali	14.232,33		14.232,33
<b>totale parte accantonata</b>	<b>370.472,35</b>	<b>10.558,51</b>	<b>359.913,84</b>

La gestione dell'anno 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 1.290.489,99; oggi dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Trattasi di un avanzo presunto che la Giunta vincolerà alla ristrutturazione della Casa di Riposo con l'approvazione del rendiconto 2017:

RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2017 presunto	
Avanzo accantonato	
FCDE	766.447,37
avanzo vincolato	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	430.000,00
avanzo destinato ad investimenti	0,00
avanzo libero	94.042,62
<b>RISULTATO AMMINISTRAZIONE 2017</b>	<b>1.290.489,99</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

disponibilità al 31 dicembre	2015	2016	2017
Tesoreria	2.559.886,36	1.656.776,15	1.032.200,41
c/c postali	46.697,28	44.203,66	46.292,51
anticipazione Cassa DDPP	0,00	0,00	0,00
	<b>2.606.583,64</b>	<b>1.700.979,81</b>	<b>1.078.492,92</b>

L'ente deve determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per legge, da trasferimenti, da prestiti e trasmetterla al Tesoriere, che al 31.12.2017 non indica alcun importo:

	1/01/2015	31/12/2015	31/12/2016	1/01/2018
Tesoreria cassa vincolata	120.229,96	136.055,39	65.241,99	170.439,93

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza devono rispettare il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il bilancio del Comune per essere conforme alla legge deve rispettare, tanto in fase di previsione iniziale quanto in sede di variazioni, sia le regole previste dall'art.162 del Tuel che quelle dell'art.9 della L.243/2012.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			2018	2019	2020
	FPV per spese correnti	47.503,27	9.406,56	990,88	990,88
	FPV per spese in conto capitale	948.191,88	363.421,65		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.020.054,71	430.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.050.143,00	2.994.500,00	2.978.500,00	2.978.500,00
2	Trasferimenti correnti	3.206.752,41	3.176.736,10	3.084.823,34	3.084.823,34
3	Entrate extratributarie	2.469.434,59	2.591.475,12	2.676.769,12	2.676.829,12
4	Entrate in conto capitale	495.833,27	2.207.812,20	86.500,00	86.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>totale entrate finali</b>	<b>9.222.163,27</b>	<b>10.970.523,42</b>	<b>8.826.592,46</b>	<b>8.826.652,46</b>
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.061.200,00	1.060.200,00	1.060.200,00	1.060.200,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.283.363,27</b>	<b>12.030.723,42</b>	<b>9.886.792,46</b>	<b>9.886.852,46</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.299.113,13</b>	<b>12.833.551,63</b>	<b>9.887.783,34</b>	<b>9.887.843,34</b>

L'avanzo presunto è normato dall'art.187 del TUEL.

Relativamente all'applicazione dell'avanzo presunto alla parte investimenti, il Revisore ricorda al Consiglio che manca la deliberazione con la quale la Giunta entro il 31 gennaio 2018 avrebbe dovuto porre il vincolo sull'avanzo presunto. Essendo interessata la parte straordinaria del bilancio, il Revisore non intende bloccare la funzionalità della gestione ordinaria e segnala che con l'approvazione del rendiconto 2017 potrà essere applicato il vincolo all'avanzo per la ristrutturazione della Casa di Riposo (come per altro già indicato nella deliberazione giunta n.51 del 18/05/2017) e approvato il progetto definitivo, come redatto dall'ATER per euro 2.330.000,00.

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			2018	2019	2020
1	Spese correnti	8.288.650,54	8.194.456,72	8.159.420,51	8.130.169,61
2	Spese in c/capitale	2.366.716,53	3.001.233,86	86.500,00	86.500,00
3	Spese increm. attiv.finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>totale spese finali</i>	<b>10.655.367,07</b>	<b>11.195.690,58</b>	<b>8.245.920,51</b>	<b>8.216.669,61</b>
4	Rimborso prestiti	582.546,06	577.661,06	581.662,83	610.973,73
5	Chiusura anticip.da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.061.200,00	1.060.200,00	1.060.200,00	1.060.200,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>12.299.113,13</b>	<b>12.833.551,64</b>	<b>9.887.783,34</b>	<b>9.887.843,34</b>

Relativamente alla quantificazione della spesa in c/capitale del bilancio di previsione 2018 il Revisore fa presente che nella somma è ricompreso per errore un importo di euro 3.588,71 come Fondo crediti dubbia esigibilità, che andrà riportato ad altra destinazione con la prima variazione di bilancio.

Il Fcde è un fondo stanziato tra le spese di ciascun esercizio di parte corrente, in conto capitale e per le partite finanziate, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si formeranno nell'esercizio finanziario, della loro natura e del loro andamento negli ultimi 5 anni precedenti a quello di riferimento.

Non può essere oggetto di impegno e genera una economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:



- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Il Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 finanzia le seguenti spese

FPV Entrata 2018 per spesa corrente	CAPIT	euro
5%per mille su appalto servizio Casa Riposo+ 990,96 appalto servizio illum pubblica e semafori	DIVERSI	9.406,56
<b>FPV Entrata 2018 per spesa c/capitale</b>		
Copertura Scuola G.Ellero	2003/3	192.616,08
Percorso pedonale tra via Diaz e Via S.Antonio	20112	30.800,00
Manutenz. sistemazione straordinaria vie e piazze	3473/01	140.005,57
		363.421,65
<b>FPV TOTALE</b>		<b>372.828,21</b>

Le fonti di finanziamento del FPV Entrata 2018	CAPIT	euro
Entrate correnti da riaccertamento straordinario	DIVERSI	9.406,56
<b>Entrata c/capitale</b>		
Contributo regionale per copertura Scuola G.Ellero	4010	192.616,08
Avanzo libero per percorso pedonale tra via Diaz e Via S. Antonio		30.800,00
Contributo regionale da UTI per Manutenz. sistemazione straordinaria vie e piazze	4055	140.005,57
		363.421,65
<b>FPV TOTALE</b>		<b>372.828,21</b>

**2. Previsioni di cassa**

	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2018</b>		<b>1.032.200,41</b>
	fondo cassa libero	861.760,48	
	fondo cassa vincolato	170.439,93	
<b>TIT</b>	<b>CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.</i>	4.443.540,11	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.349.408,99	
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.017.343,39	
4	<i>Entrate in c/ capitale</i>	1.242.645,80	
5	<i>Entrate da riduz. attiv. finanz</i>	0,00	
6	<i>Accensione prestiti</i>	100.299,94	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	0,00	
9	<i>Entrate per c/erzi partite di giro</i>	1.089.335,98	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>13.242.574,21</b>	<b>13.242.574,21</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>14.274.774,62</b>
<b>TIT</b>	<b>CASSA USCITE PER TITOLI</b>	<b>PREVISIONI</b>	
1	<i>Spese correnti</i>	9.556.837,77	
2	<i>Spese in c/capitale</i>	1.962.549,01	
3	<i>Spese per increm attività finanz</i>	0,00	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	577.661,06	
5	<i>Chiusura anticip. istituto tesoriere</i>	0,00	
7	<i>Spese per c/erzi e partite di giro</i>	1.063.762,82	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>13.160.810,66</b>	<b>13.160.810,66</b>
	<b>SALDO DI CASSA AL 31.12.2018</b>		<b>1.113.963,96</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate sommando le previsioni di entrate e di uscite di competenza a quelle dei residui da riscuotere e da pagare.

La previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il saldo di cassa iniziale e finale è positivo; il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

Con l'armonizzazione va impostata una contabilità di cassa giornaliera, per potere seguire l'effetto dei pagamenti e quello delle riscossioni sulle giacenze di cassa, perché diventa importante correlare la scadenza dei crediti e quella dei debiti.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla quantificazione della 1<sup>a</sup> cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 120.229,96 con determinazione n. 462/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Durante il 2015 ha avuto movimenti che hanno determinato al 31/12/2015 un importo della cassa vincolata di euro 136.055,39 determinazione n. 180/2016;

idem dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 euro 65.241,99 determinazione n. 293/2017.

Il Tesoriere non evidenzia la cassa vincolata nel suo rendiconto della gestione di cassa esercizio 2017 perché non ha ancora ricevuto la determinazione n. 64 del 22 febbraio 2018:

entrata	CASSA VINCOLATA AL 31/12/2017	
capitoli	natura e vincolo	euro
3008/1	sanctions codice strada-quota vincolata	12.088,74
3008/3	sanctions codice strada-quota vincolata	1.945,69
4055	contributo UTI per manut.straord. vie	80.757,03
40001/1	proventi da permessi concessioni edilizie	66.859,78
40001/2	proventi da sanzioni concessioni edilizie	8.788,69
	<b>totale</b>	<b>170.439,93</b>

### 3. Verifica equilibri

L'art.162, comma 6, del TUEL per garantire l'equilibrio sostanziale nell'ottica della continuità amministrativa e prevenire default prevede che il **BILANCIO DEVE CHIUDERE**:

1. in pareggio finanziario complessivo, un saldo pari a zero fra tutte le entrate e tutte le spese
2. un saldo di parte corrente in equilibrio (zero o positivo)
3. un saldo di parte capitale in equilibrio

TIT	DENOMINAZIONE	PREVIS. 2018	PREVIS. 2019	PREVIS. 2020
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.994.500,00	2.978.500,00	2.978.500,00
2	Trasferimenti correnti	3.176.736,10	3.084.823,34	3.084.823,34
3	Entrate extratributarie	2.591.475,12	2.676.769,12	2.676.829,12
1	Spese correnti	8.194.456,72	8.159.420,51	8.130.169,61
4	Rimborso prestiti	577.661,06	581.662,83	610.973,73
<b>SALDO PARTE CORRENTE</b>		<b>-9.406,56</b>	<b>-990,88</b>	<b>-990,88</b>
	FPV per spese correnti	9.406,56	990,88	990,88
<b>EQUILIBRIO parte CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TIT	DENOMINAZIONE	PREVIS. 2018	PREVIS. 2019	PREVIS. 2020
	FPV per spese in c/capitale	363.421,65	0	0
	avanzo di amministrazione 2017	430.000,00		
4	Entrate in conto capitale	2.207.812,20	86.500,00	86.500,00
2	Spese in c/capitale	3.001.233,85	86.500,00	86.500,00
<b>EQUILIBRIO parte CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel calcolo di questi equilibri rilevano anche per il triennio 2018-2020:

- dal lato entrata l'avanzo di amministrazione, il FPV e l'indebitamento
- dal lato spesa il disavanzo, il Fcde, il Fondo rischi, il FPV e il rimborso delle quote capitale del debito

#### ENTRATE FINALI > 0 = SPESE FINALI

TIT	DENOMINAZIONE	PREVIS. 2018	PREVIS. 2019	PREVIS. 2020
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.994.500,00	2.978.500,00	2.978.500,00
2	Trasferimenti correnti	3.176.736,10	3.084.823,34	3.084.823,34
3	Entrate extratributarie	2.591.475,12	2.676.769,12	2.676.829,12
4	Entrate in conto capitale	2.207.812,20	86.500,00	86.500,00
5	Entrate da riduz attiv finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>totale entrate finali</b>		<b>10.970.523,42</b>	<b>8.826.592,46</b>	<b>8.826.652,46</b>
1	Spese correnti	8.194.456,72	8.159.420,51	8.130.169,61
2	Spese in c/capitale	3.001.233,86	86.500,00	86.500,00
3	Spese increm. attiv finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>totale spese finali</b>		<b>11.195.690,58</b>	<b>8.245.920,51</b>	<b>8.216.669,61</b>
<b>ENTRATE FINALI - SPESE FINALI</b>		<b>-225.167,16</b>	<b>580.671,95</b>	<b>609.982,85</b>
	FPV per spese correnti	9.406,56		
	FPV per spese in c/capitale	363.421,65		
<b>SALDO ENTRATE-SPESE FINALI</b>		<b>147.661,05</b>		

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nella nota integrativa al bilancio sono elencate tutte le entrate non ricorrenti previste nei primi quattro titoli e le spese non ricorrenti del titolo 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup> (importo riportato per intero) :

ENTRATE NON RICORRENTI	2018	SPESE NON RICORRENTI	2018
Entrate tributarie	76.000,00		
Trasferimenti correnti	5.072,76		
Entrate extratributarie	92.282,00		
entrate correnti	173.354,76	spesa corrente	201.994,98
Entrate in conto capitale	2.131.312,20	spesa c/capitale	3.001.233,85
	<b>2.304.666,96</b>		<b>3.203.228,83</b>

ENTRATE NON RICORRENTI	2019	SPESE NON RICORRENTI	2019
Entrate tributarie	60.000,00		
Trasferimenti correnti	0,00		
Entrate extratributarie	59.450,00	spesa corrente	309.714,65
Entrate in conto capitale	10.000,00	spesa c/capitale	86.500,00
	<b>129.450,00</b>		<b>396.214,65</b>

ENTRATE NON RICORRENTI	2020	SPESE NON RICORRENTI	2020
Entrate tributarie	60.000,00		
Trasferimenti correnti	0,00		
Entrate extratributarie	59.450,00	spesa corrente	330.613,65
Entrate in conto capitale	10.000,00	spesa c/capitale	86.500,00
	<b>129.450,00</b>		<b>417.113,65</b>

Il Revisore giudica positivo che le entrate correnti non ripetitive previste siano inferiori alle spese correnti non ripetitive, che quindi saranno finanziate da entrate ordinarie.

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,

- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

### **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

La dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica è riportata nella sezione dedicata alla coerenza esterna.

### **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le passività potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei titoli di entrata sui quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato
- 3) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) nessun intervento programmato per spese di investimento sarà finanziato col ricorso al debito;
- 5) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- 6) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 7) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### Il revisore completa le informazioni:

- 8) non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 9) non ci sono contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione del nuovo mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), era già stato approvato dal Consiglio il 4/12/2017 con deliberazione n. 49; oggi è stata predisposta dalla Giunta la nota di aggiornamento, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Le modifiche riportate nel DUP 2018-2020 approvato a dicembre 2017 sono state necessarie perché: